

*Autore Tesi:*  
*Relatore Tesi:*  
*Settore Scientifico Disciplinare di riferimento:*  
*Titolo Tesi:*

**Tiziana Petrotto**  
Prof. Teresa Cilona  
ICAR/21 Urbanistica  
**Villaseta: Open city-Action planning. Il caso studio di un quartiere a sud-ovest di Agrigento**  
Riqualficazione urbana  
Villaseta (AG)  
Riqualficazione, Partecipazione, Popolazione

*Argomento Tesi:*  
*Luogo:*  
*Parole Chiave Tesi:*

### **Abstract**

Il tema della partecipazione dei cittadini nei processi di trasformazione della città e del territorio è di grande interesse e attualità nel dibattito su temi urbanistici. Dopo decenni fallimentari nelle politiche di gestione del territorio, non esenti da derive privatistiche, è indispensabile la collaborazione con la collettività. A tal fine, sono stati delineati dei percorsi disciplinari contenenti diversi tracciati teorici e sperimentali, individuati approcci progettuali e comunicativi alternativi, tali da consentire ai cittadini di essere parte attiva nella costruzione di politiche pubbliche -in particolare in quelle urbanistiche- essendone peraltro gli unici destinatari. Le pratiche partecipative sono di vario genere e la corretta individuazione consente alla cittadinanza di acquisire il massimo dell'informazione e della consapevolezza, fornendo anche strumenti -in tempi e modi diversi dalla classica espressione del voto- che permettano di pronunciare, sull'operato pubblico, giudizi di consenso/dissenso, ovvero la proposizione di soluzioni alternative alle più disparate problematiche. Oggetto di studio della presente Tesi di Laurea è l'utilizzo di uno dei tanti modelli partecipativi, presenti nel panorama internazionale e nazionale della pianificazione, applicato a Villaseta, quartiere posto a Sud-Ovest della città di Agrigento. Piccolo insediamento rurale, nato intorno al XVII secolo e sviluppatosi a seguito della frana del 1966, che colpì il centro agrigentino. Costituito prevalentemente da edilizia economica e popolare, si presenta oggi, come luogo privo d'identità, abbandonato a se stesso, dove, pur in presenza di grandi e pregevoli risorse culturali, storiche, paesaggistiche e soprattutto umane, si registrano fenomeni di degrado e di emarginazione.

